



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI LATRONICO



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020

MISURA 7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI
“Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali”

INTRODUZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA PRATICA SPORTIVA NEL CENTRO POLIVALENTE DELLA FRAZIONE AGROMONTE.

Soggetto Attuatore
COMUNE DI LATRONICO

PROGETTO ESECUTIVO

Allegati

1

Relazione Tecnico Descrittiva

REDATTO DA:

Geom. Egidio PALAGANO

VISTO

Il Responsabile unico del procedimento

Date

18/04/2018

INTRODUZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA PRATICA SPORTIVA NEL CENTRO POLIVALENTE DELLA FRAZIONE AGROMONTE.

R E L A Z I O N E

INTRODUZIONE

Il centro polivalente oggetto della presente progettazione, realizzato nell'anno 2003, è situato tra i due centri abitati di Agromonte Magnano e Agromonte Mileo, due popolate frazioni del Comune di Latronico, è immerso nel verde della natura caratterizzata da una fitta vegetazione e da boschi di alberi di medio alto fusto.

Il centro è costituito da due campetti, uno per praticare calcio a 5 e l'altro per praticare tennis.

L'area su cui insiste l'impianto ricade in zona omogenea "F" (attrezzature di interesse generale) del vigente PRG, avente destinazione d'uso per attività di interesse pubblico e collettivo, individuata dall'Amministrazione Comunale quale spazio di aggregazione oltre al campo sportivo comunale esistente.

Il campo per praticare il calcio a 5 è stato già oggetto di intervento a valere sulla precedente programmazione del PSR 2007/2013 (Bando misura 321), relativamente alla sostituzione del manto in erba sintetica, consentendo che la struttura potesse essere utilizzata, da quest'anno, per disputare gare del campionato provinciale di serie D di calcio a 5.

Tuttavia, restano ancora da migliorare le condizioni di accessibilità al campo e di protezione della struttura dalle intrusioni non controllate e regolamentate.

Il campo da tennis, a causa della scarsa protezione della struttura periodicamente invasa da acqua e terriccio di dilavamento provenienti dal pendio che lo delimita sul lato sud-est, risulta in alcuni periodi dell'anno inutilizzabile.

Pertanto sia per il campo da tennis che per il campo da calcetto descritto precedentemente, necessitano urgenti migliorie relativamente alle protezioni perimetrali.

Inoltre al fine di introdurre nella struttura esistente nuovi servizi per la pratica sportiva, si è pensato di realizzare un campo per il gioco delle bocce, con la finalità di attrarre una ulteriore

utenza per il centro polivalente, promuovendo altresì un luogo di aggregazione tra generazioni anagraficamente differenti, rappresentate dai fruitori abituali dei campi da calcetto o da tennis e dai fruitori abituali dei campi da bocce.

Di seguito si propone una breve descrizione dello stato di fatto e degli interventi oggetto della presente progettazione.

CAMPO DA CALCIO A 5:

Il manto del campo da gioco esistente, in “erba sintetica”, si presenta in buone condizioni, in quanto lo stesso è stato sostituito recentemente.

La recinzione perimetrale, composta da paletti di ferro di diametro 40 mm e rete plastificata in filo metallico, in più parti risulta essere danneggiata e deformata.

Le due panchine esistenti sono state realizzate assemblando delle panche mobili per esterno in acciaio, al disopra delle quali è stata fissata una copertura in plexiglass avente elementi strutturali verticali e orizzontali anch’essi in acciaio.

La fascia immediatamente limitrofa il campo da gioco essendo costituita da terreno vegetale oltre ad essere infestata da erbacce, causa l’invasione di detriti e terriccio in conseguenza dello straripamento delle acque piovane.

Gli interventi di progetto tendono a risolvere le criticità evidenziate in precedenza, al fine di migliorare le condizioni di fruibilità della struttura e salvaguardarla nel tempo.

L’intervento prevede la rimozione della recinzione esistente e di tutte le strutture connesse, ovvero pali di sostegno, tiranti ecc., e la successiva realizzazione di una nuova recinzione perimetrale costituita da un muretto in cls di altezza 55 cm (fuori terra) avente fondazione di 60x40 cm, sul quale verrà fissata una recinzione in grigliato elettroforgiato zincato a caldo (modulo 1.65x1.46), costituita da pannelli a maglia rettangolare di circa 130x60 mm ottenuti da elementi verticali in acciaio (sezione profilato piatto di mm 25x2), ed elementi orizzontali in acciaio di collegamento in tondino sezione mm 5. La recinzione è collegata a piantane a murare zincate di profilato piatto, complete di bulloni zincati di sicurezza per l’ancoraggio.

La nuova recinzione sarà istallata ad una distanza maggiore dal campo di gioco, circa 1,5 ml rispetto all’attuale, al fine di aumentare gli spazi di sicurezza perimetrali.

La fascia compresa tra il campo da gioco e la nuova recinzione sarà pavimentata con calcestruzzo pigmentato di colore verde.

CAMPO DA TENNIS:

L'area che costituisce il campo da tennis esistente è zona pavimentata con resina colorata impermeabile, che presenta evidenti segni di deterioramento conseguenza della scarsa manutenzione e dall'incidenza degli agenti atmosferici, nonché dell'epoca di realizzazione (primi anni 2000). Inoltre la zona sud-est del campo da gioco è invasa da terriccio e detriti trasportati dalle acque di dilavamento che erodono il leggero pendio posto a monte del campetto.

Perimetralmente il campo è protetto da una recinzione composta da paletti di ferro diametro 40 mm e rete plastificata in filo metallico che presenta evidenti segni di deterioramento e cedimenti in più punti.

Sui due lati lunghi del campo da gioco si riscontra l'esistenza di n.4 pali supporto per organi illuminanti completi di impianto di alimentazione, l'impianto al fine di essere completo e funzionale manca degli organi illuminanti, probabilmente oggetto di furto in passato.

Anche in questo caso, gli interventi di progetto tendono a risolvere le criticità evidenziate in precedenza, al fine di migliorare le condizioni di fruibilità della struttura e salvaguardarla nel tempo.

A tal fine, si procederà alla rimozione della recinzione esistente e di tutte le strutture connesse, paletti, tiranti, ecc., e alla realizzazione della nuova recinzione perimetrale costituita da un muretto di supporto in cls di altezza 55 cm (fuori terra) avente fondazione di 60x30 cm, sul quale verrà fissata la recinzione composta da tubolari di ferro diametro mm 60 e saettoni a rinforzo degli angoli del diametro mm 48, posti ad interasse medio di m 2,50 ed altezza fuori terra pari a m 3,00, da un corrimano in tubolare di ferro diametro mm 48 e dalla rete metallica plastificata maglia romboidale 100x50 mm filo diametro mm 3.

L'intervento sul manto del campo da gioco, prevede la ravvivatura della superficie mediante trattamento con idrolancia, idrosabbatrice o sabbatrice, onde ottenere superfici pulite, prive di zone corticali poco resistenti ed esenti da elementi estranei che possano compromettere l'adesione dei successivi trattamenti, posa in opera della nuova pavimentazione realizzata con resine altamente elastiche e ad alta resistenza con caratteristiche antisdrucchiole ed antiriflesso, realizzata con applicazioni multiple per un totale di circa Kg. 2,00 al mq oltre che il necessario primer di ancoraggio e finitura pigmentata superficiale.

Seguirà alle operazioni precedenti il tracciamento del campo con vernice speciale colore bianco per tennis, pallavolo e pallamano.

Alla testa dei pali già presenti verranno agganciati 4 proiettori completi di lampade, al fine di rendere di nuovo pienamente funzionante l'impianto di illuminazione.

CAMPO DA BOCCE:

Il campo da bocce, di nuova realizzazione, rappresenta l'elemento di maggior interesse nell'ambito del progetto complessivo.

Come già anticipato in premessa al fine di introdurre nuovi servizi per la pratica sportiva, si è pensato alla realizzazione di un campo per il gioco delle bocce, che aprirebbe all'utilizzo da parte di una nuova utenza il centro polivalente, promuovendo inoltre un diverso luogo di aggregazione tra generazioni differenti quali sono quelle che normalmente utilizzano i campi da calcetto e tennis esistenti e quelle che utilizzerebbero il campo da bocce.

Nel dettaglio, sarà realizzata la recinzione perimetrale costituita da un muretto di supporto in cls di altezza 55 cm (fuori terra) avente fondazione di 60x30 cm, sul quale verrà fissata la recinzione composta da tubolari di ferro diametro mm 60 e saettoni a rinforzo degli angoli del diametro mm 48, posti ad interasse medio di m 2,50 ed altezza fuori terra pari a m 2,00, da un corrimano in tubolare di ferro diametro mm 48 e dalla rete metallica plastificata maglia romboidale 100x50 mm filo diametro mm 3.

Al di sotto dell'area di gioco verrà posto, al fine di allontanare velocemente le acque piovane, un tubo corrugato drenante DN 110 con funzione drenante che convoglierà le acque verso un pozzetto di raccolta 50x50x50 posizionato all'esterno del campo, che successivamente dal pozzetto verranno allontanate mediante una tubazione PEAD diametro esterno 200 mm verso un canale di scolo limitrofo.

La parte inferiore del campo, per uno spessore di circa 35 cm, sarà composta da pietrame o ghiaia con granulometria decrescente dal basso verso l'alto, ben livellato e rullato. Al di sopra di questo strato sarà realizzato il manto superficiale per campi di bocce scoperti, in terra speciale ricavato da rocce di colore bianco con un'alta percentuale di carbonato di calcio, che garantisce una notevole compattazione della superficie di gioco per uno spessore, dopo abbondante annaffiamento e rullatura, pari a cm 7.

Perimetralmente al campo da gioco sarà agganciata al muretto in cls, una tavola di legno massello in pino impregnata in autoclave sottovuoto, dello spessore di 4 cm e per un'altezza di 30 cm.

L'illuminazione del campo, posizionato lungo un lato del campo da tennis esistente, sarà garantita da due proiettori agganciati ai pali dell'illuminazione del campo da tennis ed alimentati dalla linea elettrica esistente.

IL TECNICO
geom. Egidio PALAGANO